

L'appuntamento



Durante l'evento saranno esposti per la prima volta in Puglia i modelli in scala di «Vega»

Space4you, da oggi Bari capitale dell'aerospazio

di GINO MARTINA

Conferenze, dibattiti fra regioni, istituzioni, agenzie spaziali e industrie pugliesi, nazionali ed europee. Tavole rotonde, sessioni tematiche e laboratori, con ospiti e relatori provenienti da tutta Europa. Parte oggi a Bari la due giorni di Space4you, conferenza sul settore dell'aerospazio promossa dalla Regione Puglia e da Nereus (Rete delle 23 regioni europee utilizzatrici di tecnologie spaziali, tra le quali Lazio, Veneto, Abruzzo, Basilicata e Lombardia) in collaborazione con il distretto Aerospaziale pugliese. La questione al centro della discussione barese, non a caso, è l'individuazione di una politica spaziale dell'intera Europa, praticata a livello regionale.

La sede della conferenza è Villa Romanazzi, dove si confronteranno scienziati, ricercatori ed esperti, tra i quali l'astronauta italiano dell'agenzia Spaziale europea, Paolo Nespoli, intervenuto alla presentazione dell'evento all'aeroporto barese, del settore che ha fatto più strada in Puglia negli ultimi anni. I numeri parlano da soli: 80 aziende, 5 mila 500 occupati, oltre 1 miliardo di fatturato annuo.

La crescita è confermata dal presidente del distretto aerospaziale di Puglia, Giuseppe Acierno: «L'aerospazio in Puglia si è evoluto. Dal 2010 al 2013 - ha spiegato Acierno - abbiamo riscontrato un aumento dell'occupazione superiore al 40 per cento: da 3.760 addetti a 5.500. Una crescita che ha coinvolto soprattutto le piccole e medie imprese che hanno registrato un incremento nel numero di addetti da 851 a 2.090, con un più 146 per cento. Anche la qualità della forza lavoro in Puglia è cresciuta: i laureati sono, infatti, passati dal 14 per cento al 21 per cento. La chiave di tale successo è il sistema di rete che la Puglia è riuscita a creare attorno a questo settore, grazie anche alle politiche messe in atto dalla Regione».

L'evento

La comunità internazionale dello spazio s'incontrerà a Bari per «Space4You», conferenza sul settore dell'aerospazio promossa dalla Regione Puglia e da Nereus

Il programma

Per la due giorni dei lavori sono attesi 65 relatori, quasi 300 ospiti provenienti da tutta Europa e sono in programma 4 sessioni tematiche, 5 workshop, 3 tavole rotonde

Acierno parla di una realtà fatta soprattutto di piccole e medie imprese nate e cresciute sul territorio, che utilizzano e progettano tecnologie made in Puglia, esportando in tutto il mondo, in particolare in Brasile e Regno Unito. Una realtà che ha inciso nelle esportazioni nazionali per il 7,5 per cento. Le aziende del solo spazio aggregate al distretto Aerospaziale Pugliese hanno moltiplicato la loro dimensione raggiungendo un fatturato di 50 milioni di euro con più di 500 occupati. Ma la Puglia dello spazio è anche competenze e intelligenze formate in regione. Space4you servirà a farle meglio conoscere e connettere con le altre realtà europee. L'obiettivo della due giorni, del resto, è fare rete nel vecchio continente. Nella due giorni, infatti, parteciperanno rappresentanti della Commissione Europea, dell'agenzia europea per la Navigazione satellitare (Gsa), le agenzie spaziali francese (Cnes), italiana (Asi) e tedesca (Dlr), nonché l'agenzia Spaziale europea (Esa). Quest'ultima espone per la prima volta in Puglia i modelli in scala di Vega (Vettore europeo di generazione avanzata), il lanciatore progettato fin dai primi anni '90, per il trasporto in orbita di piccoli carichi, e della costellazione satellitare, che assieme a Ariane 5 e Soyuz è uno dei tre vettori europei, e la missione satellitare Swarm, composta da tre satelliti capaci di misurare la forza e la direzione del campo magnetico terrestre, fornendo informazioni su diversi fenomeni naturali.

«Lo spazio è un argomento pregnante. Gli impieghi delle tecnologie spaziali possono migliorare la nostra quotidianità - ha precisato il presidente della Regione, Nichi Vendola, durante la presentazione della conferenza - interfacciarsi ai nostri bisogni, cogliere le nostre difficoltà e fornire soluzioni evolute a problemi complessi. L'aerospazio rappresenta, dunque, una delle principali prospettive attorno alla quale è necessario costruire una vera politica dello spazio. Dalla meteorologia alla protezione civile siamo di fronte ad un campo sterminato di impieghi, attività, riverberi dell'industria dello spazio».

«Lo spazio è un'avventura che per la Regione Puglia inizia in sordina, nel 1934 - racconta l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone - con il ruolo marginale di subfornitore. Un ruolo che, negli ultimi otto anni, non

solo è stato ribaltato, ma, anzi, è balzato alla posizione di leader. Siamo tra i promotori del cluster nazionale dell'aerospazio, siamo motore in questa moderna attività. La Puglia ha cambiato passo, ha generato nuove idee, nuove prospettive. Space4You rappresenta, oggi, il satellite che ci accompagnerà in questa nuova avventura nello e con lo spazio. Ricerca, innovazione, internazionalizzazione i tre pilastri su cui si è basato il nostro lavoro. La Regione ha investito nelle nuove tecnologie, nella produzione di nuovi materiali, ma anche nello studio e nella preparazione di nuove professionalità attraverso il distretto Tecnologico, i centri di ricerca, l'Università. Da noi oggi si progettano - conclude Capone, forte di un finanziamento notevole della Regione Puglia, capace di generare 179 milioni nuovi investimenti - aerei e si realizzano i migliori a livello internazionale. Sono più di 300 le aziende e i tecnici che han-

no aderito alla conferenza internazionale».

Nella due giorni sono attesi 65 relatori, 300 ospiti, quattro sessioni tematiche, cinque workshop, tre tavole rotonde, due living lab, e una serie di altri appuntamenti collaterali. eventi speciali per confrontarsi e condividere conoscenze e competenze sull'importanza delle applicazioni spaziali e dei servizi da esse derivanti per una crescita e uno sviluppo sostenibili.

Tra le attività ci saranno sia sessioni dedicate alla commercializzazione e agli affari, che incontri dedicati alla formazione, aperti agli studenti. Su tutti, la tavola rotonda Spazio per le opportunità di carriera, dove giovani ricercatori e professionisti potranno confrontarsi con esperti e rappresentanti di istituzioni e imprese, per comprendere quali opportunità riserva il settore del futuro